

## Riunione della Commissione test di ingresso allargata ai presidenti delle commissioni di valutazione – 4 novembre 2009

Il giorno 4 novembre 2009, alle ore 15.30, presso la sala riunioni della Presidenza della Facoltà di Scienze MM. FF. NN., si è riunita la commissione test di Facoltà, allargata ai presidenti delle commissioni di valutazione, con la partecipazione di alcuni Presidenti di CCS, per discutere l'articolazione e i metodi di valutazione dei test di ammissione per l'AA 2010/2011 e l'eventuale trasmissione dell'esito dei test alle scuole di provenienza dei preiscritti.

Sono presenti i Proff.ri Francesco Ancilotto, Barbara Baldan, Alessandro Bagno, Giuliano Bellieni, Umberto Russo (in sostituzione del Prof. Renzo Bertoncetto), Alberta Ferrarini, Eliana Fornaciari, Giuseppe Galletta, Alessandro Pizzella, Antonino Polimeno, Luciano Secco, Alessandro Sperduti.

Hanno comunicato l'impossibilità a partecipare alla riunione i Proff.ri Paolo Pastore e Giovanna Zaniolo.

Presiede la riunione il Prof. Luciano Secco, coadiuvato dalla Dr.ssa Marta Molena.

Il Prof. Secco ricorda che la commissione test di Facoltà aveva in programma un incontro finalizzato alla valutazione delle attuali modalità di elaborazione e svolgimento dei test di ingresso e che questa iniziativa aveva incontrato il favore del Preside nel corso di una riunione informativa sui test proposti a livello nazionale, svoltasi il 20 ottobre 2009. Nel corso della medesima riunione, il Prof. Bellieni aveva suggerito un'accelerazione del processo di valutazione ed eventuale modifica delle attuali procedure in modo da poter fornire un'adeguata informazione ai futuri studenti universitari, in occasione delle giornate di orientamento che si svolgeranno a Legnaro verso metà febbraio 2010.

Per quanto concerne l'articolazione dei test di ammissione, il Prof. Secco ricorda che attualmente è previsto un unico test per tutti i corsi di laurea, costituito da 25 quesiti di matematica, 5 di logica e 5 di fisica, che le commissioni di valutazione utilizzano per l'attribuzione dell'eventuale debito di matematica, e 45 quesiti di ambito (9 quesiti di fisica, 9 di astronomia, 9 di biologia, 9 di chimica, 9 di geologia) che non vengono utilizzati per l'attribuzione del debito di matematica. Gli 80 quesiti concorrono comunque alla formulazione delle graduatorie per i corsi di laurea a numero programmato.

Il Prof. Secco ricorda che nel corso delle riunioni della commissione test di Facoltà in preparazione dei test di settembre e ottobre 2009 e in occasione della riunione convocata dal Preside il 20 ottobre 2009, sono stati evidenziati alcuni punti critici nell'attuale sistema di articolazione dei test che possono essere così riassunti:

- elevato numero di debiti formativi di matematica;
- valenza dei 45 quesiti di ambito per i corsi a libero accesso esclusivamente come autovalutazione per il candidato e contributo all'orientamento nella scelta del corso di laurea a cui iscriversi;
- utilizzazione di parametri disomogenei da parte delle singole commissioni di valutazione per quanto concerne l'attribuzione del debito di matematica;
- assenza di un'adeguata informazione diretta alle scuole di provenienza degli studenti sull'esito dei test di ingresso.

Nel corso dell'approfondita discussione che segue, a cui contribuiscono tutti i presenti, emerge una unanime valutazione positiva dell'attuale sistema di test nel suo complesso, che si propone resti invariato nei suoi tratti essenziali. Viene avanzato qualche dubbio sul valore dei quesiti di ambito per i corsi di laurea a libero accesso, dal momento che il risultato non è immediatamente leggibile dal candidato e, pertanto, risulta limitata la sua efficacia come orientamento per l'iscrizione. E' stato discusso ampiamente il problema dell'elevato numero di debiti di matematica e la commissione ha convenuto che si rende necessario un intervento teso a rivedere la tipologia dei

quesiti utilizzati per l'attribuzione del debito di matematica, ferma restando l'esigenza di richiedere comunque allo studente un adeguato livello di preparazione matematica di base, indispensabile per affrontare un corso di studi scientifico; in tal senso, è stata presa in considerazione l'eventualità di differenziare i quesiti matematici per grado di difficoltà. E' stata anche presa in considerazione l'eventualità di aumentare il tempo di elaborazione del test, pur tenendo conto che il tempo dedicato attualmente alle operazioni è particolarmente lungo (circa 90 minuti per le operazioni preliminari, 120 minuti per lo svolgimento del test, circa 30 minuti per le operazioni conclusive)

La commissione ha discusso anche dell'efficacia del corso di matematica per la preparazione al test di recupero del debito. Al momento la commissione è in possesso di dati globali che indicano che questi corsi sono stati seguiti solo dal 40% (nel 2008) e dal 30 % (nel 2009) di preimmatricolati cui era stato attribuito il debito di matematica nel primo test; il debito è stato poi sanato dal 50% e 30%, rispettivamente, degli studenti presentatisi al test di recupero.

Al termine della discussione, il Prof. Secco riassume le proposte avanzate nel corso della riunione:

1. Mantenimento di un test unico per tutti i corsi di studi, costituito da 80 quesiti così articolati:
  - a. 25 quesiti di matematica e 5 quesiti di logica utilizzati, oltre che per la formulazione della graduatoria nei corsi di laurea a numero programmato, per l'attribuzione del debito di matematica. Tali quesiti devono essere alla portata di uno studente con una buona preparazione matematica di base e devono essere risolvibili in tempi ragionevoli; si propone di affidare al rappresentante dell'area matematica nella commissione test l'elaborazione dei quesiti, sentiti i docenti cui viene affidato il corso di recupero del debito di matematica, eventualmente con il supporto di colleghi matematici che operano nell'ambito della didattica della matematica nelle scuole superiori.
  - b. 50 quesiti di ambito così distribuiti: 8 quesiti per ciascuno degli ambiti chimico, fisico, astronomico, biologico, geologico; 6 quesiti per l'ambito matematico e 4 quesiti per l'ambito informatico. Questi 50 quesiti devono avere la funzione non solo di formulare la graduatoria nei corsi di laurea a numero programmato, ma anche di permettere allo studente preimmatricolato di valutare il suo grado di preparazione nei vari ambiti scientifici e, eventualmente, orientarlo nella scelta del corso di laurea a cui prescrivarsi; i 6 quesiti di ambito matematico, pertanto, dovranno presentare un grado di complessità superiore rispetto ai 25 quesiti matematici di base di cui al punto a.
2. Mantenimento della piena autonomia delle commissioni di valutazione nel determinare le soglie per l'attribuzione del debito di matematica. Possibilità per le commissioni di valutazione di individuare una doppia soglia per cui allo studente al di sotto della soglia minima viene attribuito il debito di matematica, mentre lo studente che ricade fra la soglia minima e la massima, pur non avendo attribuito il debito di matematica, viene informato che il suo grado di preparazione matematica di base è appena sufficiente per poter affrontare adeguatamente il corso di studi in oggetto.
3. Immediata consultabilità da parte dello studente dell'esito del suo risultato per quanto concerne i 30 quesiti di cui al punto 1a e i 50 quesiti di cui al punto 1b, divisi per ambito.
4. Comunicazione, dopo l'espletamento del test di recupero, ai dirigenti scolastici dell'esito dei test degli studenti provenienti dai rispettivi istituti; al dirigente verrebbe inviato un quadro globale dell'esito del test per tutti gli studenti provenienti dall'istituto di istruzione secondaria da lui diretto. La commissione propone inoltre di studiare un meccanismo che

permetta, in ottemperanza delle attuali normative sulla privacy, di inviare ai dirigenti scolastici i risultati dei test di ciascuno degli studenti provenienti dai rispettivi istituti.

5. Informazione chiara e dettagliata allo studente preimmatricolato, sia attraverso il bando che prima dello svolgimento delle prove, riguardo le modalità di svolgimento e correzione del test, i criteri adottati per la definizione della graduatoria e per l'attribuzione del debito di matematica. Lo studente deve essere in particolare informato preventivamente di quanto segue:
  - a. che l'attribuzione del debito di matematica è vincolato ai 30 quesiti logico-matematici di base che, pertanto, dovranno essere opportunamente contrassegnati e facilmente individuabili;
  - b. che l'esito del test verrà reso consultabile e che è possibile prendere visione dell'esito del test articolato per ambiti;
  - c. che dell'esito del test verrà data comunicazione al dirigente dell'istituto di provenienza.
6. Nell'ottica di verificare l'effettivo grado di utilità dei corsi di recupero, monitoraggio per l'anno 2009 e per almeno altri due anni della tipologia di studenti che si vedono attribuire il debito di matematica nel corso del primo test e che riescono a sanarlo col secondo test, grazie alla frequenza del corso di recupero. In tal modo la commissione vorrebbe non solo calcolare la percentuale di studenti "recuperati" nel corso del test di recupero, ma anche verificare la tipologia di studenti "recuperati" in rapporto all'esito ottenuto nel corso del primo test.
7. Valutazione sull'effettiva utilità di un aumento del tempo a disposizione dello studente per l'elaborazione del test, visti i tempi già lunghi previsti per lo svolgimento delle operazioni.

La Commissione concorda di proporre all'attenzione del Preside le proposte sopra elencate, raccomandando che le eventuali modifiche vengano approvate e rese esecutive al più presto, in modo da poterle inserire nella presentazione della Facoltà di Scienze MM. FF. NN. in occasione delle giornate di orientamento che si svolgeranno a Legnaro nel febbraio 2010.

La Commissione propone infine al Preside che, per l'individuazione delle opportune modalità tecniche di applicazione delle norme che dovessero essere approvate, venga delegato il Presidente della Commissione test, coadiuvato dalla Dr.ssa Molena.

Il Presidente della Commissione test  
Prof. Luciano Secco